

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 9,35.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottanta.

Discussione di documenti in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 6-A, relativo al deputato Sgarbi.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

SERGIO COLA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Sgarbi; la Giunta per le autorizzazioni, a maggioranza, propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

VALTER BIELLI giudica non condivisibili le argomentazioni addotte dal relatore a sostegno della proposta di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal deputato Sgarbi.

PIERLUIGI MANTINI ritiene che le affermazioni rese, nel caso di specie, dal deputato Sgarbi non siano riconducibili all'esercizio delle funzioni parlamentari.

VITTORIO SGARBI giudica inaccettabile la pretesa di impedire ai parlamentari di esprimersi legittimamente su fatti di cronaca, come nel caso oggetto del documento in esame.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 10, è ripresa alle 10,25.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 11-A, relativo al deputato Sgarbi.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento non concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

PIERLUIGI MANTINI, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Sgarbi; la Giunta per le autorizzazioni, a maggioranza, propone di dichiarare la sindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

VITTORIO SGARBI, ricordato il grave danno arrecato al patrimonio artistico del Paese dall'atteggiamento omissivo assunto dal sindaco di Roma *pro tempore*, ritiene di dover confermare le valutazioni per le quali è stato sottoposto al procedimento penale oggetto del documento in esame.

AURELIO GIRONDA VERALDI dichiara che si esprimerà nel senso dell'insindacabilità delle opinioni espresse dal deputato Sgarbi.

FRANCESCO RUTELLI, osservato che il deputato Sgarbi era pienamente a conoscenza dei fatti realmente avvenuti, sottolinea il carattere diffamatorio delle affermazioni da lui rese, peraltro in un contesto non riconducibile all'esercizio delle funzioni parlamentari; manifesta comunque disponibilità a rinunciare all'azione giudiziaria intrapresa ove il deputato Sgarbi renda pubbliche dichiarazioni di scusa per le predette affermazioni.

VITTORIO SGARBI, pur prendendo atto dei chiarimenti forniti dal deputato Rutelli, ritiene di dover confermare la

valutazione relativa al comportamento omissivo del sindaco di Roma *pro tempore*.

VINCENZO SINISCALCHI, *Presidente della Giunta per le autorizzazioni*, propone di rinviare gli atti alla Giunta per le autorizzazioni, anche in vista di un'eventuale composizione del contenzioso.

TEODORO BUONTEMPO, parlando per un richiamo al regolamento, ritiene che la Camera debba limitarsi a verificare se le dichiarazioni rese dal deputato Sgarbi siano riconducibili alle funzioni parlamentari, senza entrare nel merito dei fatti oggetto del procedimento penale avviato nei suoi confronti.

Dopo un intervento favorevole del deputato FILIPPO MANCUSO, la Camera con votazione elettronica senza registrazione di nomi, approva la proposta formulata dal presidente della Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-quater, nn. 79 e 80, relativo al senatore Marcello Dell'Utri, deputato all'epoca dei fatti, ed al deputato Sgarbi.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dai parlamentari nell'esercizio delle loro funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

SERGIO COLA, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del senatore Dell'Utri, deputato all'epoca dei fatti, e del deputato Sgarbi; la Giunta per le autorizzazioni propone, a maggioranza, di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dai parlamentari.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

PIERLUIGI MANTINI manifesta un orientamento contrario alla proposta della Giunta per le autorizzazioni.

La Camera, con distinte votazioni nominali elettroniche, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni in riferimento, rispettivamente, al senatore Dell'Utri, deputato all'epoca dei fatti, ed al deputato Sgarbi.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, reitera l'invito, rivolto alla Presidenza, ad individuare modalità di voto che consentano di evitare il verificarsi di irregolarità.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le considerazioni svolte dal deputato Boccia.

Dimissioni del deputato Gian Luigi Boiardi.

PRESIDENTE dà lettura della lettera di dimissioni inviata alla Presidenza dal deputato Gian Luigi Boiardi (*vedi resoconto stenografico pag. 17*).

La Camera, con votazione segreta elettronica, approva le dimissioni del deputato Boiardi.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 314 del 2004: Proroga di termini (5521).

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, accetta gli ordini del giorno Molinari n. 1 e Brusco n. 2, purché riformulati, che accoglie altrimenti come raccomandazione; accoglie altresì come raccomandazione l'ordine del giorno Buontempo n. 3.

GIUSEPPE MOLINARI accetta la riformulazione del suo ordine del giorno n. 1 proposta dal rappresentante del Governo.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Brusco accetta la riformulazione proposta del suo ordine del giorno n. 2.

Passa quindi alle dichiarazioni di voto finale.

REMO DI GIANDOMENICO, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC, sottolinea il carattere migliorativo delle modifiche apportate al testo del provvedimento d'urgenza in esame nel corso dell'*iter* parlamentare; giudica altresì condivisibile, in particolare, la proroga prevista dall'articolo 2 del decreto-legge.

ARNALDO MARIOTTI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione in esame.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

ARNALDO MARIOTTI lamenta, in particolare, l'inefficacia e l'iniquità delle disposizioni concernenti i bilanci di previsione degli enti locali.

ROBERTO ZACCARIA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione in esame, lamentando il reiterato ricorso, da parte del Governo, a provvedimenti d'urgenza recanti proroghe di termini. Giudica altresì grave l'introduzione di disposizioni volte ad escludere un particolare magistrato dal novero dei candidati alla titolarità della Direzione nazionale antimafia, che si pongono in contrasto, tra l'altro, con l'articolo 3 della Costituzione.

GIOVANNI RUSSO SPENA, lamentato il reiterato ricorso all'adozione di provvedimenti d'urgenza, peraltro volti a disciplinare materie eterogenee, dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sul disegno di legge di conversione in esame.

VINCENZO SINISCALCHI dichiara il voto fermamente contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione in esame, giudicando, in particolare, gravi e viziate da autoritarismo le disposizioni recate dall'articolo 2 del decreto-legge, peraltro lesive dell'autonomia della magistratura.

SERGIO GAMBINI, osservato che l'incremento dei canoni demaniali appare particolarmente penalizzante per le imprese turistiche balneari, auspica che il Governo dia seguito con sollecitudine agli impegni assunti in materia.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

MARCO BOATO, nel dichiarare il voto contrario dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sul disegno di conversione in esame, lamenta la sistematica discrasia dei criteri seguiti, presso i due rami del Parlamento, per la valutazione di ammissibilità delle proposte emendative presentate; osserva, inoltre, che talune disposizioni previste dal decreto-legge — segnatamente dall'articolo 2 — presentano profili di palese illegittimità costituzionale.

MAURIZIO SAIA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione di un provvedimento d'urgenza del quale sottolinea il carattere meramente tecnico.

UGO PAROLO, nel dichiarare il voto favorevole, anche per senso di responsabilità, dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana, la cui proficua azione ha consentito di apportare significative modifiche al testo del provvedimento d'urgenza, esprime preoccupazione per il contenzioso tuttora esistente in relazione all'opera di ricostruzione conseguente all'evento sismico che ha colpito la Campania nel 1980.

VALTER BIELLI rivolge un appello ai deputati della maggioranza che si dichiarano garantisti affinché non approvino norme che recano disposizioni *contra personam*.

CESARE CAMPA, nel prendere atto con soddisfazione dell'impegno assunto dal Governo in tema di canoni demaniali marittimi, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione in esame.

GABRIELE FRIGATO sottolinea l'incoerenza delle posizioni espresse dai rappresentanti del gruppo della Lega nord federazione padana.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5521.

Inversione dell'ordine del giorno.

PAOLO ROMANI, *Presidente della IX Commissione*, chiede che l'Assemblea proceda immediatamente alla trattazione del punto 5 dell'ordine del giorno.

La Camera approva.

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Tutela dei minori nella programmazione televisiva (4964 ed abbinate).

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del testo unificato e dei relativi emendamenti, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Comunica altresì che, in relazione al numero di emendamenti presentati, la Presidenza applicherà l'articolo 85-bis del regolamento, procedendo in particolare a votazioni per principi o riassuntive, fermo restando l'ordinario regime delle preclusioni e delle votazioni a scalare: i gruppi

della Margherita, DL-L'Ulivo e Misto (per la componente politica Verdi-L'Ulivo) sono stati invitati a segnalare gli emendamenti da porre comunque in votazione.

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, *Relatore per la VII Commissione*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1.50 delle Commissioni; invita al ritiro degli emendamenti Buontempo 1.36 e 1.37, esprimendo altrimenti parere contrario. Esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

GIANCARLO INNOCENZI BOTTI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, concorda.

TEODORO BUONTEMPO preannunzia l'intendimento di non accedere all'invito al ritiro dei suoi emendamenti 1.36 e 1.37, dei quali richiama le finalità.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rosato 1.29, Colasio 1.30, Rosato 1.32, Pasetto 1.21 e Rosato 1.16, 1.24 e 1.22.

ANDREA COLASIO illustra le finalità del suo emendamento 1.25.

PIERA CAPITELLI, nell'invitare l'Assemblea ad approvare l'emendamento Colasio 1.25, ritiene che sarebbe più opportuno non modificare il testo originario della legge n. 112 del 2004, recante una disciplina improntata alla necessaria severità in tema di tutela dei minori nella programmazione televisiva.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, *Relatore per la VII Commissione*, sottolinea la congruità della formulazione del comma 1, lettera b), dell'articolo 1, che amplia opportunamente l'ambito del divieto di pubblicità di bevande alcoliche all'interno dei programmi rivolti ai minori.

GIORGIO PANATTONI giudica non corrispondenti al vero le considerazioni svolte dal relatore per la VII Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Colasio 1.25.

CARLO ROGNONI sottolinea, tra l'altro, la necessità di un maggiore controllo sul rispetto delle norme già vigenti in materia di tutela dei minori relativamente alla programmazione televisiva.

ANDREA COLASIO ritiene si debbano vietare, nelle cosiddette fasce protette, le comunicazioni pubblicitarie di bevande contenenti anche quantità moderate di alcool.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Rosato 1.19 e Zanella 1.38.

GIUSEPPE GIULIETTI lamenta la disattenzione mostrata dal Governo al tema della tutela dei minori nel settore della pubblicità, che, al contrario, richiede l'individuazione di soluzioni efficaci ed urgenti.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

TIZIANA VALPIANA osserva che l'eventuale approvazione dell'emendamento Rosato 1.15, che dichiara di voler sottoscrivere, consentirebbe di uniformare la disciplina in materia di pubblicità a quella in vigore in altri paesi europei.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rosato 1.15, 1.12, 1.13 e 1.17.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 1.5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Valpiana 1.5 e Zanella 1.11, nonché l'emendamento Colasio 1.31.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito al prosieguo della seduta, che sospende fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,20, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**Svolgimento di interrogazioni
a risposta immediata.**

Il deputato CLAUDIO AZZOLINI illustra la sua interrogazione n. 3-4185, sulle condizioni degli animali negli stabulari dell'Istituto superiore di sanità, alla quale risponde il ministro della salute, GIROLAMO SIRCHIA (vedi resoconto stenografico pag. 45).

CLAUDIO AZZOLINI, nel dichiararsi soddisfatto, auspica che l'azione del ministro della salute — di cui sottolinea la particolare preparazione scientifica — garantisca adeguate forme di tutela degli animali.

Il deputato ROSY BINDI illustra la sua interrogazione n. 3-4184, sull'invio alle famiglie italiane del libretto « Pensiamo alla salute », alla quale risponde il ministro della salute, GIROLAMO SIRCHIA (vedi resoconto stenografico pag. 46).

ROSY BINDI manifesta viva preoccupazione per la campagna informativa in oggetto, che cela la volontà del Governo di imputare impropriamente ai cittadini le responsabilità relative alla tutela della salute.

Il deputato DORINA BIANCHI illustra la sua interrogazione n. 3-4179, sulle iniziative per un'utilizzazione più efficace degli

oneri di servizio pubblico previsti per l'aeroporto di Crotone, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 48).

DORINA BIANCHI si dichiara insoddisfatta della risposta, che ha eluso il quesito relativo alle ragioni per le quali non sia stato ancora indetto il bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto tra i principali aeroporti nazionali e quello di Crotone.

Il deputato CIRO ALFANO illustra la sua interrogazione n. 3-4180, sulle misure per garantire agli allievi della Polizia di Stato un trattamento economico e contributivo identico a quello previsto per gli allievi dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 49).

CIRO ALFANO sottolinea la necessità di eliminare le disparità di trattamento tuttora esistenti per il personale del comparto difesa e sicurezza.

Il deputato ELETTRA DEIANA illustra la sua interrogazione n. 3-4181, sul presunto accordo segreto tra il Governo USA e il Governo italiano sul dispiegamento di armi nucleari sul territorio nazionale, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 50).

ELETTRA DEIANA, nel prendere atto della risposta, che auspica sia veritiera, esprime preoccupazione per il fatto che il Governo non abbia tempestivamente smentito la notizia di stampa richiamata nel suo atto ispettivo.

Il deputato ANDREA MARTELLA illustra la sua interrogazione n. 3-4182, sulla sospensione delle nuove procedure concorsuali per la selezione di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, alla

quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 51).

WALTER TOCCI, giudicata non veritiera la risposta fornita dal ministro, dichiara di non comprendere i motivi dell'atteggiamento assunto dal Governo, che pregiudica il funzionamento delle università e ne lede l'autonomia, rischiando di incentivare la cosiddetta fuga di cervelli.

Il deputato DANIELE FRANZ illustra l'interrogazione La Russa n. 3-4183, sulle iniziative per ricordare nelle scuole e nelle università le vittime delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmato, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 53).

DANIELE FRANZ, nel ringraziare l'Esecutivo per la sensibilità mostrata al tema evocato nell'atto ispettivo ed alle esigenze degli italiani residenti all'estero, auspica che i valori celebrati con la « giornata del ricordo » diventino patrimonio generalmente condiviso.

Il deputato CAROLINA LUSSANA illustra l'interrogazione Cè n. 3-4186, sulle iniziative normative per modificare le norme vigenti sul patteggiamento e sul rito abbreviato, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 55).

CAROLINA LUSSANA stigmatizza l'atteggiamento eccessivamente garantista che i magistrati reiteratamente assumono nei confronti di chi commette reati, peraltro in totale dissonanza con il comune sentire dei cittadini, ed auspica che i pubblici ministeri possano essere eletti dal popolo.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 16.

La seduta, sospesa alle 15,50, è ripresa alle 16.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ottantadue.

Sull'ordine dei lavori.

TIZIANA VALPIANA lamenta l'inopinato inserimento all'ordine del giorno della seduta odierna della discussione sulle linee generali del provvedimento concernente il settore funerario, segnalando la ristrettezza del termine fissato per la presentazione di eventuali emendamenti.

PRESIDENTE ritiene che il termine per la presentazione di eventuali emendamenti riferiti al provvedimento richiamato dal deputato Valpiana possa essere differito alle 20,30.

Si riprende la discussione del testo unificato delle proposte di legge n. 4964 ed abbinata.

GIANCARLO INNOCENZI BOTTI, Sottosegretario di Stato per le comunicazioni, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Buontempo 1.37 ed invita al ritiro dell'emendamento Buontempo 1.36, manifestando disponibilità ad accettare un ordine del giorno di analogo contenuto.

TEODORO BUONTEMPO ritira il suo emendamento 1.36, del quale richiama le finalità, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, Relatore per la VII Commissione, prende atto del ritiro dell'emendamento Buontempo 1.36 e, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Buontempo 1.37.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Buontempo 1.36, ritirato dal presentatore, è stato fatto proprio dal gruppo di Rifondazione comunista.

TIZIANA VALPIANA sottolinea la ragionevolezza dell'emendamento Buontempo 1.36, fatto proprio dal gruppo di Rifondazione comunista.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI, *Relatore per la VII Commissione*, ribadisce il parere contrario sull'emendamento Buontempo 1.36, fatto proprio dal gruppo di Rifondazione comunista.

EMERENZIO BARBIERI giudica condivisibile la soluzione prospettata dal relatore e dal Governo, atteso che diversamente verrebbe stravolto l'intero impianto del provvedimento in esame.

TEODORO BUONTEMPO, pur condividendo le considerazioni svolte dal deputato Valpiana, ritiene che l'accoglimento di un atto di indirizzo da parte del Governo consentirebbe di conseguire gli obiettivi auspicati.

TIZIANA VALPIANA sottolinea l'opportunità che la votazione dell'emendamento Buontempo 1.36, fatto proprio dal gruppo di Rifondazione comunista, abbia luogo a scrutinio segreto.

PRESIDENTE avverte che la Presidenza ritiene ammissibili le richieste di votazioni a scrutinio segreto formulate, limitatamente alle lettere *b)* e *c)* del comma 1 dell'articolo 1 del provvedimento, in quanto attinenti ai principi ed ai diritti richiamati dall'articolo 49, comma 1, del regolamento.

La Camera, con votazione segreta elettronica, respinge l'emendamento Buontempo 1.36, fatto proprio dal gruppo di Rifondazione comunista; con votazioni nominali elettroniche, respinge quindi l'emendamento Rosato 1.18 ed approva l'emendamento Buontempo 1.37; respinge altresì gli emendamenti Valpiana 1.8 e Rosato 1.33

ed approva l'emendamento 1.50 delle Commissioni; con votazione segreta elettronica, approva l'articolo 1, nel testo emendato; con votazione nominale elettronica, approva infine l'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

GIANCARLO INNOCENZI BOTTI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, accetta l'ordine del giorno Milanese n. 2, nonché l'ordine del giorno Perrotta n. 1, purché riformulato.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Perrotta accetta la riformulazione proposta del suo ordine del giorno n. 1.

Passa quindi alle dichiarazioni di voto finale.

EMERENZIO BARBIERI, richiamata la necessità di perfezionare la vigente normativa in materia di tutela dei minori nella programmazione televisiva, anche al fine di adeguarla alla disciplina dettata dall'Unione europea, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul testo unificato in esame.

TIZIANA VALPIANA, manifestata netta contrarietà a qualsiasi forma di coinvolgimento dei bambini nel settore della pubblicità, giudica inaccettabile che l'interesse del mercato possa prevalere sulle esigenze di tutela dei minori.

FRANCESCA MARTINI, nel dichiarare il convinto voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana, rileva che il testo unificato in esame è volto a rendere equa e coerente la disciplina recata dall'articolo 10 della legge n. 112 del 2004.

ANDREA COLASIO, nel ritenere che il testo unificato in esame, pur presentando taluni aspetti positivi, non risulti idoneo a garantire una compiuta tutela dei minori

sulla programmazione televisiva, dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo.

DANIELA GARNERO SANTANCHÈ dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul testo unificato in esame, che garantisce più efficaci forme di tutela della dignità dei minori.

LUANA ZANELLA dichiara con convinzione il voto contrario dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sul testo unificato in esame, a suo giudizio emblematico della prevalenza degli interessi del mercato rispetto alle esigenze di tutela dei minori.

TEODORO BUONTEMPO, nell'auspicare che il Governo ottemperi all'impegno assunto di predisporre una disciplina regolamentare che tuteli la dignità dei minori impegnati in *spot* pubblicitari, paventa le deleterie conseguente derivanti, per questi ultimi, da una programmazione televisiva che giudica diseducativa.

PIERO RUZZANTE giudica non condivisibile l'impiego dei minori nella pubblicità e, segnatamente, negli *spot* che promuovono il consumo di bevande alcoliche, ritenendo prioritaria la tutela degli interessi delle giovani generazioni rispetto a quelli delle aziende pubblicitarie; dichiara pertanto il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul testo unificato in esame e chiede che la votazione finale abbia luogo a scrutinio segreto.

PRESIDENTE, sulla base di un giudizio di prevalenza, ritiene di poter accedere alla richiesta formulata dal deputato Ruzante.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale segreta elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge nn. 4964, 5017 e 5108.

Sull'ordine dei lavori ed inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea di progetti di legge.

PRESIDENTE comunica le determinazioni assunte a seguito dell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo relativamente all'articolazione dei lavori dell'Assemblea nella parte pomeridiana della seduta odierna e nella giornata di domani (*vedi resoconto stenografico pag. 72*).

Avverte che sarà conseguentemente posto in votazione, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del regolamento, l'inserimento all'ordine del giorno della seduta odierna della discussione sulle linee generali della proposta di legge n. 2043 ed abbinata, del disegno di legge n. 4144 ed abbinata e della proposta di legge n. 3017-B.

ANTONIO BOCCIA sottolinea la necessità che i provvedimenti legislativi richiamati dal Presidente siano compiutamente istruiti in Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, a maggioranza dei tre quarti dei votanti, approva l'inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea dei progetti di legge n. 2043 ed abbinata, n. 4144 ed abbinata e n. 3017-B.

Seguito della discussione delle mozioni Mazzuca Poggiolini n. 400 e Lucidi n. 421: Interventi per garantire ai minori l'apporto di entrambi i genitori in caso di separazione coniugale.

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 17 gennaio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali.

LUIGI VITALI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, esprime parere favorevole sulle mozioni Mazzuca Poggiolini n. 400 (*Ulteriore nuova formulazione*) e Lucidi n. 421, purché riformulate.

MARCO BOATO accetta la riformulazione proposta della mozione Mazzuca Poggiolini n. 400 (*Ulteriore nuova formulazione*).

MARCELLA LUCIDI accetta la riformulazione proposta della sua mozione n. 421.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

ANNA MARIA LEONE rileva che l'esigenza di definire una nuova disciplina dell'affidamento dei figli deriva dal preminente interesse della prole a mantenere rapporti affettivi con entrambi i genitori.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

ANNA MARIA LEONE dichiara quindi il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sui documenti di indirizzo in esame.

DONATO RENATO MOSELLA, ricorde le preoccupazioni contenute nei rapporti predisposti dall'Eurispes in ordine al disagio sociale avvertito dai figli nei casi di separazione coniugale, lamenta l'inadeguata applicazione della disciplina vigente in tema di affidamento; auspica, quindi, lo svolgimento di un sereno e proficuo confronto sui documenti di indirizzo in esame.

TIZIANA VALPIANA giudica sconcertante il contenuto della mozione Mazzuca Poggiolini n. 400 (*Ulteriore nuova formulazione*), che sembra non tenere in alcun conto l'interesse preminente del minore in caso di separazione dei genitori; auspica altresì che nel corso dell'esame del progetto di legge sull'affido congiunto si pervenga all'individuazione di soluzioni idonee a garantire la tutela della prole.

MARIA BURANI PROCACCINI, richiama le ragioni per le quali giudica non condivisibile la mozione Mazzuca Poggio-

lini n. 400 (*Ulteriore nuova formulazione*), sottolinea la rilevanza del tema trattato nella mozione Lucidi n. 421.

MARCO BOATO, nel dichiarare di voler sottoscrivere la mozione Lucidi n. 421, osserva che la mozione Mazzuca Poggiolini n. 400 (*Ulteriore formulazione*) non appare ispirata da una visione distorta ed unilaterale del problema dell'affido congiunto; propone tuttavia una sua ulteriore riformulazione e, in subordine, ne chiede la votazione per parti separate. Dichiarò comunque voto favorevole sugli atti di indirizzo in esame.

MARCELLA LUCIDI, nel sottolineare la gravità del fenomeno richiamato dalla sua mozione n. 421, auspica si possa addivenire tempestivamente ad una definizione giuridica del « superiore interesse del minore » e ad una soluzione normativa che riconosca il minore quale vittima della sottrazione.

PRESIDENTE fa presente che, essendo già iniziata la fase delle dichiarazioni di voto, non è possibile dar luogo alla riformulazione dei documenti di indirizzo in esame, salvo che il rappresentante del Governo non ritenga di modificare il parere precedentemente espresso.

LUIGI VITALI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sulla mozione Mazzuca Poggiolini n. 400 (*Ulteriore nuova formulazione*), purché ulteriormente riformulata.

MARCO BOATO accetta l'ulteriore riformulazione della mozione Mazzuca Poggiolini n. 400 (*Ulteriore nuova formulazione*) proposta dal rappresentante del Governo.

FRANCA BIMBI dichiara di non condividere il testo originario della mozione Mazzuca Poggiolini n. 400 (*Ulteriore nuova formulazione*), che evocava in modo improprio il tema dei suicidi dei coniugi separati non affidatari dei figli; ritiene,

inoltre, che la disciplina della materia non possa essere fondata su dati di carattere contingente.

FRANCESCA MARTINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana su entrambi i documenti di indirizzo in esame.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva le mozioni Mazzuca Poggiolini n. 400 (Ulteriore nuova formulazione), nel testo riformulato, e Lucidi n. 421, nel testo riformulato.

Seguito della discussione della proposta di legge S. 396: Sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) (approvata dalla XII Commissione permanente del Senato) (4248).

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli della proposta di legge e delle relative proposte emendative, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Comunica altresì che, in relazione al numero di emendamenti presentati, la Presidenza applicherà l'articolo 85-bis del regolamento, procedendo in particolare a votazioni per principi o riassuntive, fermo restando l'ordinario regime delle preclusioni e delle votazioni a scalare: i gruppi di Rifondazione comunista e Misto (per la componente politica Verdi-L'Ulivo) sono stati invitati a segnalare gli emendamenti da porre comunque in votazione.

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE, osservato che il testo della proposta di legge in esame è stato migliorato nel corso dell'iter in Commissione, riterrebbe opportuno istituire più centri di eccellenza su tutto il territorio nazionale.

CESARE ERCOLE, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Valpiana 1.3 e Palumbo 1.18; invita, quindi, al ritiro degli emendamenti Zanella 1.13 e

Valpiana 1.10, sui quali esprime altrimenti parere contrario; esprime, infine, parere contrario sui restanti emendamenti.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 1.2.

MARIDA BOLOGNESI ritiene che le problematiche connesse alle ultime settimane di gestazione dovrebbero essere affrontate sulla base delle indicazioni fornite dalla comunità scientifica.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Valpiana 1.2 e Zanella 1.11 ed approva gli emendamenti Valpiana 1.3 e Palumbo 1.18.

TIZIANA VALPIANA, espresse perplessità sull'impianto generale della proposta di legge in esame, prospetta l'opportunità di sopprimere il comma 2 dell'articolo 1.

MARIDA BOLOGNESI richiama le ragioni per le quali auspica la soppressione del comma 2 dell'articolo 1, come proposto dal suo emendamento 1.15.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, prospetta l'opportunità di una modifica del testo del comma 2, secondo periodo, dell'articolo 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bolognesi 1.15.

TIZIANA VALPIANA, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta che non vi è stato il tempo di formalizzare la proposta di modifica prospettata dal rappresentante del Governo.

PRESIDENTE ritiene che la modifica prospettata dal sottosegretario Guidi possa essere eventualmente recepita attraverso la presentazione di un ulteriore emendamento del Governo.

MARIDA BOLOGNESI, riterrebbe opportuno riformulare l'emendamento Battaglia 1.16, nel senso precedentemente prospettato dal rappresentante del Governo.

CESARE ERCOLE, *Relatore*, precisa che l'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Milano ha già predisposto un protocollo diagnostico per lo studio della sindrome della morte improvvisa del lattante.

GIUSEPPE PALUMBO, *Presidente della XII Commissione*, propone una modifica del testo del comma 2 dell'articolo 1 del provvedimento in esame.

PRESIDENTE, per consentire una compiuta valutazione della modifica prospettata dal presidente della XII Commissione, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 19, è ripresa alle 19,10.

PRESIDENTE avverte che la Commissione ha presentato l'ulteriore emendamento 1.25: il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti è fissato per le 19,30.

TIZIANA VALPIANA, parlando sull'ordine dei lavori, riterrebbe opportuno sospendere l'esame del provvedimento per consentire la presentazione di eventuali subemendamenti all'ulteriore emendamento 1.25 della Commissione.

CESARE ERCOLE, *Relatore*, ritiene si possa comunque procedere all'esame dell'articolo 2.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, deve intendersi accantonato l'ulteriore esame dell'articolo 1 e dei relativi emendamenti.

Passa quindi all'esame dell'articolo 2 e dell'unico emendamento da porre in votazione ad esso riferito.

CESARE ERCOLE, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento 2.50 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento).

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 2.50 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento) e l'articolo 2, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

CESARE ERCOLE, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento 3.50 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento) e parere contrario sui restanti.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

MARIDA BOLOGNESI riterrebbe opportuno accantonare l'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

TIZIANA VALPIANA, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Bolognesi, ribadisce l'opportunità di sospendere l'esame del provvedimento.

CESARE ERCOLE, *Relatore*, propone di passare all'esame degli articoli 4 e 5 e dei relativi emendamenti.

ANTONIO BOCCIA riterrebbe inopportuna la sospensione dell'esame del provvedimento in assenza di ulteriori proposte di modifica del testo del provvedimento.

ANTONIO LEONE giudica non condivisibile l'ipotesi di rinviare il seguito del dibattito ad altra seduta.

TIZIANA VALPIANA richiama le ragioni per le quali ritiene opportuno sospendere l'esame del provvedimento.

RENZO INNOCENTI chiede di differire brevemente il termine fissato per la pre-

sentazione di eventuali subemendamenti riferiti all'emendamento 1.25 della Commissione e di rinviare il seguito del dibattito alla seduta di domani.

GIUSEPPE PALUMBO, *Presidente della XII Commissione*, ritiene si possa concludere nella seduta odierna l'esame degli articoli e dei relativi emendamenti, rinviando alla seduta di domani il prosieguo dell'iter del provvedimento.

PRESIDENTE avverte che il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti riferiti all'emendamento 1.25 della Commissione è differito di quindici minuti.

AUGUSTO BATTAGLIA riterrebbe opportuna un'ulteriore riflessione in Commissione su un testo che presenta evidenti incongruenze.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, deve intendersi accantonato l'ulteriore esame dell'articolo 3 e dei relativi emendamenti.

Passa quindi all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

CESARE ERCOLE, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Valpiana 4.9 e parere contrario sui restanti emendamenti.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Burtone 4.2.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 4.8.

MARIDA BOLOGNESI, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Valpiana, ritiene che l'articolo 4 leda l'autonomia garantita alle regioni in materia sanitaria.

MARILDE PROVERA esprime forti perplessità sull'opportunità di legiferare in materia e sulla legittimità del provvedimento in esame.

ANTONIO BOCCIA manifesta contrarietà alle disposizioni recate dall'articolo 4, che ritiene presenti profili di illegittimità costituzionale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Valpiana 4.8.

TIZIANA VALPIANA esprime apprezzamento per l'accoglimento del suo emendamento 4.9, del quale richiama le finalità.

LUANA ZANELLA invita l'Assemblea ad un maggiore rispetto nei confronti degli interventi di deputati dell'opposizione su una materia di grande delicatezza.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Valpiana 4.9.

MARIDA BOLOGNESI auspica la soppressione del comma 6 dell'articolo 4, come proposto dagli identici emendamenti Zanella 4.11 e Burtone 4.13, prospettando, in subordine, l'ipotesi di modificarne il testo.

MARILDE PROVERA sottolinea l'inopportunità di varare una legge che rischia di perseguire finalità meramente commerciali.

GIUSEPPE PALUMBO, *Presidente della XII Commissione*, ricorda che il comma 6 dell'articolo 4 recepisce una condizione posta nel parere espresso dalla V Commissione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Zanella 4.11 e Burtone 4.13 ed approva l'articolo 4, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e delle proposte emendative ad esso riferite.

CESARE ERCOLE, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento 5.50 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento) e parere contrario sull'articolo aggiuntivo Bolognesi 5.01.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo concorda con il relatore.

GIUSEPPE PALUMBO, *Presidente della XII Commissione*, ritiene opportuno rinviare il seguito dell'esame del provvedimento alla seduta di domani, al fine di consentire al Comitato dei nove un ulteriore approfondimento.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere alla richiesta del presidente della XII Commissione.

Rinvia quindi il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge S. 342: Equiparazione ai cimiteri di guerra di monumenti sacrali (approvata dalla IV Commissione permanente del Senato) (2043 ed abbinata).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ROBERTO LAVAGNINI, *Vicepresidente della IV Commissione*, in sostituzione del relatore, illustra il contenuto della proposta di legge in discussione, nel testo della Commissione, volta ad equiparare ai cimiteri di guerra taluni monumenti sacrali; richiamati, quindi, i pareri favorevoli espressi dalle Commissioni I e V, auspica l'approvazione del provvedimento.

GIUSEPPE DRAGO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, avverte che il Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

PIERO RUZZANTE preannunzia che i deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo esprimeranno con convinzione voto favorevole sulla proposta di legge in discussione, che giudica un atto dovuto ed altamente meritorio.

SANTINO ADAMO LODDO preannunzia il convinto voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sulla proposta di legge in discussione, della quale richiama le condivisibili finalità.

ETTORE ROMOLI osserva che l'auspicabile approvazione del provvedimento in discussione rappresenta un doveroso omaggio a coloro che hanno sacrificato la propria vita nel corso di eventi bellici.

RAFFAELE COSTA, nel preannunziare che esprimerà un voto favorevole alla proposta di legge in discussione, sulla quale si registrerà un generale consenso, manifesta apprezzamento per le modificazioni apportate in Commissione al testo del provvedimento.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il vicepresidente della IV Commissione ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Disciplina delle attività del settore funerario (4144 ed abbinata).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al resoconto della seduta odierna.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, illustra il contenuto del disegno di legge in discussione, nel testo della Commissione, che innova in modo organico la vigente normativa concernente il settore funerario, al fine di introdurre i necessari adeguamenti relativamente, tra l'altro, agli aspetti gestionali ed igienico-sanitari. Sottolinea inoltre che il provvedimento in esame costituirà un quadro di riferimento per la legislazione regionale in materia.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

KATIA ZANOTTI, ricordati gli aspetti salienti del disegno di legge in discussione, che disciplina in modo organico le attività nel settore funerario, sottolinea l'opportunità di definire *standard* uniformi sull'intero territorio nazionale nei modelli di gestione dei servizi cimiteriali; nel ritenere altresì essenziale regolamentare la sempre più diffusa pratica della cremazione, richiama le disposizioni che — a suo avviso — presentano elementi di criticità: nel merito, preannuncia la presentazione di emendamenti migliorativi del testo, segnatamente con riferimento agli articoli 7 e 10.

GIOVANNI MARIO SALVINO BURTONONE ritiene che le modifiche apportate nel corso dell'*iter* in Commissione abbiano sostanzialmente peggiorato il testo del provvedimento in discussione; auspica pertanto lo svolgimento di un dibattito costruttivo ed il recepimento delle proposte emendative presentate dalla sua parte politica.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

FABIO STEFANO MINOLI ROTA, *Relatore*, rileva che il provvedimento in discussione è opportunamente volto a garantire parità di condizioni ai soggetti pubblici e privati operanti nel settore, nonché pluralità di servizi e maggiore libertà di scelta ai familiari dei deceduti.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, ritiene che dalla discussione svolta emerga il doveroso rispetto della memoria dei defunti, che giudica un elemento di civiltà.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge: Spese di giustizia (approvata dalla II Commissione permanente della Camera e modificata dalla II Commissione permanente del Senato) (3017-B).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al resoconto della seduta odierna.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

GAETANO PECORELLA, *Presidente della II Commissione*, in sostituzione del relatore, rileva che il provvedimento in discussione, già approvato dalla Camera e successivamente modificato dal Senato, è volto a modificare i requisiti prescritti per lo svolgimento della funzione di patrocinatore a spese dello Stato.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

SERGIO COLA, rilevato il vasto consenso registratosi sul provvedimento in discussione, giudica condivisibili le peraltro limitate modificazioni apportate dal Senato, tra le quali merita di essere segnalata l'opportuna specificazione dei requisiti e delle condizioni per l'inserimento nell'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato. Preannuncia quindi il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sulla proposta di legge in esame.

PIERLUIGI MANTINI preannunzia il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sulla proposta di legge in discussione, che introduce un'opportuna razionalizzazione dell'istituto del gratuito patrocinio.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato e prende atto che il presidente della II Commissione ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Per la risposta a strumenti
del sindacato ispettivo.**

SERGIO COLA e PIERLUIGI MANTINI sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

**Proclamazione di un deputato
subentrante.**

(Vedi resoconto stenografico pag. 122).

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 10 febbraio 2005, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 123).

La seduta termina alle 21,20.